

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Venezia,
Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

Spett.le
Ministero Dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO
Ex DVA - DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE

cress@pec.minambiente.it

Oggetto: ID 2020/09

Ditta: Versalis SpA

Intervento: Realizzazione di un sistema di torcia a terra EGF - **ID_VIP: 5186**

Comune di localizzazione: VENEZIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Trasmissione osservazioni.

In riferimento al progetto sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in oggetto, pubblicato in data 16/05/2020 sul sito internet del Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su presentazione dell'istanza della società Versalis SpA e pervenuto presso gli uffici del *Servizio Valutazione Sviluppo Territorio* in data 14/05/2020 con prot. n. 206555 del 13/05/2020, si è proceduto alla disamina della documentazione presentata.

L'intervento prevede l'installazione di un nuovo sistema di torcia a terra PK-610 per la gestione delle condizioni di emergenza che si possono verificare nello stabilimento, ubicato all'interno del Sito Petrochimico di Porto Marghera.

Attualmente lo stabilimento è costituito da un sistema di torcia comune all'intero complesso petrolchimico Versalis, comprendente 6 torce elevate dotate di terminali "smokeless" (con altezza pari a circa 75 m e portata fino a 600 t/h di cui capacità smokeless pari a 150 t/h), autorizzate ai sensi del Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000563 del 24/10/11, che vengono attivate ogni qual volta si presenti una condizione di emergenza e/o nelle fasi di avvio/spegnimento impianti.

In particolare la gestione delle condizioni di cui sopra riferite agli impianti di Cracking CR1÷3, di produzione idrocarburi aromatici CR20÷23 e di stoccaggio idrocarburi in pressione CR4 viene garantita dalle torce elevate B601 e B601/A, ciascuna delle quali ha una capacità nominale di 600 t/h (come da relazione di progetto *III_Qprogett*).

Il progetto in esame prevede:

1. L'installazione, presso l'impianto di cracking, di un nuovo sistema di torcia a terra di tipo enclosed ground flare (EGF), di capacità 130 t/h, 100% smokeless, che opererà in parallelo alle due torce esistenti B601 e B601/A. Quindi gli scarichi di emergenza saranno convogliati alla nuova torcia a terra; eventuali scarichi di portata superiore alla portata di progetto della torcia a terra comporranno l'attivazione sequenziale delle torce elevate B601 e B601/A.

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

2. L'installazione dei sistemi strumentati di controllo e sicurezza su alcune colonne di distillazione presenti nella sezione CR2 dell'impianto di Cracking.

3. La sostituzione dei terminali delle due torce elevate B601 e B601/A.

Il proponente prevede che tale intervento porterà ad un miglioramento dell'impatto ambientale attraverso:

- la riduzione del numero di attivazioni delle torce elevate B601 e B601/A, con conseguente riduzione di eventi visibili. La combustione avverrà all'interno di una camera, eliminando qualsiasi fiamma visibile e garantendo al contempo le migliori condizioni di combustione ed emissione.
- la riduzione di volumi di gas inviati alle torce (sia a terra che elevate) grazie all'installazione dei sistemi strumentati di controllo e sicurezza su alcune delle colonne di distillazione presenti nella sezione CR2 dell'impianto di Cracking;
- la riduzione dell'impatto acustico verso l'esterno;
- una maggiore efficienza di combustione in regime smokeless grazie alla sostituzione degli attuali terminali delle torce elevate B601 e B601/A (allo scopo di migliorare la capacità smokeless, a parità di consumo di vapore). La capacità smokeless complessiva del nuovo sistema sarà ancora pari a 300 t/h, di cui 130 t/h garantite dalla nuova torcia a terra e le rimanenti 170 t/h dalle torce elevate.

In termini di dimensioni, la struttura della torcia a terra avrà pianta circolare con un'impronta di diametro di circa 16,6 metri ed avrà una quota dal livello campagna di circa 38 metri.

La base della torcia risulterà aperta per un'altezza di circa 7,6 metri, al fine di consentire l'ingresso dell'aria comburente per la combustione. Tale area verrà circondata da una doppia parete ("wind fence"), concentrica all'apparecchiatura, di diametro di circa 24 e 27 metri ed altezza di circa 9.5 m per la parte più alta e di circa 3 m per la parte esterna più bassa.

In riferimento agli impatti derivanti dal progetto, il proponente ha provveduto ad una valutazione sulle componenti ambientali effettuata sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio, non ravvisando alcun effetto significativo.

Si ritiene che le componenti ambientali più sensibili all'intervento siano l'atmosfera e il rumore.

In riferimento all'atmosfera, in particolare in fase di esercizio, sono state effettuate delle analisi (*Allegato IV.1 ricadute*) mettendo a confronto le seguenti condizioni:

- Ante operam: Intera portata inviata a combustione alle torce elevate B601 e B601A;
- Post operam: Portata inviata a combustione alla nuova torcia PK-610, compatibilmente con la portata di dimensionamento, e parzialmente inviata alle torce elevate.
- Post-operam con sistemi strumentati di controllo e di sicurezza previsti. In tale terzo scenario risulterebbe ulteriormente ridotta la portata inviata in torcia, la quale supererebbe di poco la portata dimensionante della nuova torcia a terra e quindi le torce elevate si sarebbero attivate esclusivamente per un periodo molto ridotto.

Gli scenari sono associati ad un ipotetico evento di attivazione del sistema torcia. E' stato preso a riferimento, per la definizione dei dati emissivi, l'evento di attivazione delle torce avvenuto il 07/08/2016.

Lo studio è stato effettuato con il modello matematico di simulazione CALMET/CALPUFF 5.8 (EPA approved version) ed i dati meteorologici sono riferiti all'anno 2018.

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Gli inquinanti considerati nel modello di simulazione sono quelli caratteristici emessi dalla combustione in torcia, costituiti, nello specifico, da: NO₂ (assimilati cautelativamente ad NO_x), CO, e PTS (Polveri totali).

Tali studi mostrano un complessivo miglioramento delle ricadute al suolo rispetto alla condizione ante operam.

Inoltre lo Stabilimento Versalis risulta già dotato di un Piano di Monitoraggio e Controllo redatto nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., attualmente in fase di modifica. Per tal motivo il proponente con ISPRA ha provveduto a concordare le specifiche modalità di monitoraggio del nuovo sistema di torcia.

In riferimento agli impatti acustici, in data 23/06/2020 con prot. n.2020/233958 sono pervenute le osservazioni del SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI RUMORE E EMISSIONI del Comune di Venezia secondo cui *nella documentazione pubblicata non è presente uno specifico studio sull'impatto acustico riferito all'intervento in oggetto e le minime informazioni a disposizione, quali:*

- *la localizzazione del sito di installazione della nuova torcia che si trova all'interno della zona industriale di Porto Marghera, ricadente in classe VI del Piano comunale di zonizzazione acustica;*
- *l'unico dato presente nel documento relativo alla potenza sonora della torcia a 1 m. dalla stessa;*

non consentono di verificare quanto affermato in modo solo qualitativo dai redattori del documento in merito al rispetto dei limiti acustici di legge.

Per la fase di cantiere si fa presente che qualora le emissioni acustiche superino i limiti di legge, la Società è tenuta a richiedere un'autorizzazione in deroga ai limiti acustici secondo le modalità indicate nel "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti".

Dall'analisi quindi degli accorgimenti tecnici e meccanici adottati dal proponente al fine della riduzione degli impatti dell'intervento sull'ambiente, non si ravvisano condizioni per la assoggettabilità a VIA.

Distinti saluti,

Il Direttore

-avv. Marco Mastroianni*-

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)